

Proposta N° <u>179</u> / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data <u>13.5.2015</u>		il _____ Prot. N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 528/GAB del 19/06/2015)

N° <u>161</u> del Reg.	OGGETTO :	Istituzione mercato del Contadino denominato "Bio-Mercato" sito in Via Salvo D'Acquisto e indizione procedure per l'assegnazione dei posteggi
Data <u>14-05-2016</u>		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____		Immediata esecuzione
ATTO n. _____		<input checked="" type="checkbox"/> SI
Titolo _____ Funzione _____		<input type="checkbox"/> NO
Servizio _____ Intervento _____		
Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di Maggio alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: ” **Istituzione mercato del Contadino denominato “Bio-Mercato” sito in Via Salvo D’Acquisto e indizione procedure per l’assegnazione dei posteggi.**”

Premesso:

che con deliberazione di G.M. n. 7 del 17/1/2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Realizzazione servizi Commerciali Rurali – Area mercatale per Bio-mercato del contadino”;

che con verbale del 15 dicembre 2015 l’area mercatale sita in Via Salvo D’Acquisto è stata consegnata da parte del Settore Servizi Tecnici al Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico;

Atteso che la nuova area mercatale consentirà di dare alla popolazione residente e fluttuante possibilità di fruire di prodotti genuini e sicuri, in controtendenza rispetto alla grande distribuzione, avvicinando direttamente chi produce e chi consuma attuando in tal modo la filiera corta che consente un netto risparmio per il consumatore;

Acquisito in data 28/4/2016 prot. N. 001-43985 da parte dell’ASP di Alcamo il Nulla-Osta Igienico Sanitario relativo alla struttura destinata a sede del mercato denominato “Biomercato”;

Ritenuto, opportuno, istituire, con cadenza settimanale il “BIO-MERCATO” da espletarsi all’interno della suddetta area mercatale ed approvare gli allegati schema dell’avviso pubblico, disciplinare.

VISTO Decreto del Ministero dell’interno del 1/3/2016 che proroga al 30/4/2016 l’approvazione del bilancio;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 20/11/2007;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE DI DELIBERARE

- l’istituzione, con cadenza settimanale, del “BIO-MERCATO” sito nella Via Salvo D’Acquisto, meglio individuato nell’allegata planimetria;
- approvare lo schema dell’avviso pubblico e disciplinare per lo svolgimento del mercato e pertinente modulistica contenente gli elementi qualificanti per la partecipazione all’assegnazione dei posteggi ai fini del rilascio del titolo autorizzatorio;
- di demandare al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico l’assunzione degli atti di gestione di specifica competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento nelle forme di rito e sul sito web: www.comune.alcamo.tp.it.

Il Proponente

Responsabile del Procedimento

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta avente per oggetto: **“Istituzione mercato del Contadino denominato “Bio-Mercato” sito in Via Salvo D’Acquisto e indizione procedure per l’assegnazione dei posteggi.”**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi di legge;
Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;
Ad unanimità di voti espressi palesemente

DELIBERA

Approvare a superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Istituzione mercato del Contadino denominato “Bio-Mercato” sito in Via Salvo D’Acquisto e indizione procedure per l’assegnazione dei posteggi.”**

Contestualmente

Ravvisata l’urgenza di provvedere;
Visto l’art. 12 della L.R. 44/91;
Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Giovanni Arnone

F.to Dr. Cristofaro Ricupati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16-05-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-05-2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

Dal Municipio _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
(Dott. Cristofaro Ricupati)

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **“Istituzione mercato del Contadino denominato “Bio-Mercato” sito in Via Salvo D’Acquisto e indizione procedure per l’assegnazione dei posteggi.”**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente del Settore “Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico”

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell’istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell’art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Alcamo, li 10.5.2016

Il Dirigente
Dott. Francesco Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell’art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Alcamo, li 12 MAG 2016

Il Dirigente di Settore
Dr. Sebastiano Luppino



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

3° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI 20 POSTEGGI NEL MERCATO DEL CONTADINO DENOMINATO "BIOMERCATO" SITO IN VIA SALVO D'ACQUISTO.

Il Comune di Alcamo ha istituito il mercato del contadino denominato Biomercato riservato a produttori agricoli che operano nel territorio della Regione Sicilia, per favorire le occasioni di diretto contatto tra produttori e consumatori, calmierare i prezzi dei prodotti agricoli, garantire l'origine e la qualità dei prodotti acquistati, incentivare il consumo di prodotti di stagione e far conoscere le aziende produttrici agricole (biologiche e non) del territorio.

Il mercato si svolgerà presso il Biomercato sito in via Salvo D'Acquisto-Alcamo nel giorno di ogni Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 17,00, secondo i contenuti di cui all'allegato Disciplinare per lo svolgimento del Biomercato.

Resta ferma la facoltà dell'Ente di modificare date e luoghi per lo svolgimento del mercato, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

E' prevista l'assegnazione di n.20 strutture comunali (mq. 4 x 4 circa).

Gli operatori partecipanti al Biomercato dovranno utilizzare per la vendita le strutture (gazebo) messe a disposizione dal Comune di Alcamo.

E' prevista, a carico degli assegnatari dei medesimi stalli, il versamento della corrispondente quota di COSAP E TARI. L'accesso coi mezzi all'area del mercato sarà limitato (fuori dell'orario di vendita) alle operazioni di carico e scarico della merce.

Possono essere ammessi al mercato e quindi esercitare la vendita diretta nel mercato gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro di imprese di cui all'art. 8 della L. 29/12/1993, n. 580, che rispettino le seguenti condizioni:

- Ubicazione dell'azienda agricola nell'ambito territoriale amministrativo della Regione Sicilia;
- Vendita nel mercato di prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli così come individuati ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.228/2001, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione;

- Possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 228/2001;
 - L'attività di vendita nel mercato è esercitata da titolare d'impresa, "piccolo colono o bracciante agricolo", ovvero dai soci in caso di società agricola e di quelle di cui all'art. 1, comma 1094, della Legge 27/12/2006 n. 296, dai relativi familiari coadiuvanti, nonché dal personale dipendente o incaricato di ciascuna impresa;
 - Gli imprenditori agricoli partecipanti al mercato dovranno lasciare ben pulito lo spazio occupato, impegnandosi a conferire i rifiuti in appositi contenitori.
- L'operatore che intende partecipare, deve presentare domanda indirizzandola al Comune di Alcamo, tramite l'apposito modulo allegato al presente avviso scaricabile via internet all'indirizzo www.comune.alcamo.tp.it. Il modulo di richiesta, completo degli allegati in esso indicati, dovrà essere inviato al Comune di Alcamo, Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico a mezzo raccomandata o a mano o Pec: **comunedialcamo.protocollo@pec.it**.

Fa fede la data di acquisizione al protocollo generale del Comune.

Ciascun operatore può essere assegnatario di un solo posteggio.

I posteggi saranno assegnati seguendo la numerazione indicata nella planimetria (Allegato B).

Le richieste pervenute saranno accolte nei limiti della disponibilità dei posteggi liberi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo generale del Comune. Se vi sono posteggi disponibili ottengono l'assegnazione del gazebo, in mancanza di gazebo disponibili sono inserite nell'apposito elenco in attesa di gazebo disponibili.

Per le sole domande pervenute nella stessa giornata, ove i posteggi risultino disponibili in numero inferiore rispetto alle domande pervenute sarà stilata una graduatoria per definire l'ordine di assegnazione dei posteggi.

Per la formazione della graduatoria verranno osservati, nell'ordine i seguenti criteri:

-	Punti
- ubicazione territoriale dell'azienda (sede legale)	
- Ubicazione –	
Sede dell'Azienda nel Comune di Alcamo –	3
nei restanti Comuni della Provincia di Trapani e Palermo –	2
nei restanti comuni della Sicilia –	1

A parità, saranno preferite le imprese iscritte al SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale- Elenco degli operatori biologici italiani).

In caso di ulteriore parità sarà valutata la maggiore anzianità di iscrizione alla SOAT (Sezione Operativa di Assistenza Tecnica-Albo delle imprese regionali accreditate per la partecipazione ai "Mercati degli Agricoltori").

In caso di ulteriore parità sarà valutata la maggiore anzianità di inizio attività risultante dalla iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.

Per eventuali chiarimenti e informazioni le imprese e/o gli agricoltori possono telefonare ai seguenti numeri: telefono ufficio 0924/590318 590319, negli orari di ufficio nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 responsabile del procedimento _sig._ Ruisi Felice.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Alcamo.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs. 30.06.2003 i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti cartacei e con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito dell'iniziativa per la quale gli stessi sono stati raccolti.

Alcamo, __/__/2016

Il Dirigente



CITTA' DI ALCAMO

Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DEL CONTADINO DENOMINATO "BIOMERCATO."

Art. 1

Oggetto e finalità

Il Comune di Alcamo istituisce un mercato del contadino denominato "Biomercato" riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali del 20 novembre 2007.

Il "Biomercato" persegue le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli, nell'esercizio dell'attività di vendita diretta, possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione;
- promuovere l'attività di vendita di imprese agricole operanti nell'ambito territoriale che si impegnino a rispettare determinati requisiti di qualità e di trasparenza nell'esercizio dell'attività di vendita;
- promuovere la conoscenza della cultura rurale e delle produzioni agricole locali;
- promuovere azioni di informazione per i consumatori sulle caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita;
- promuovere il valore della stagionalità dei prodotti locali spesso strettamente connessa alla salubrità degli alimenti;
- garantire l'acquisto di merce fresca e di stagione;
- individuare la tracciabilità del prodotto e quindi la garanzia della sua provenienza;
- favorire la riduzione del prezzo di vendita al dettaglio con la garanzia di un giusto guadagno per il produttore, attraverso l'eliminazione di intermediari;

- favorire l'accesso alla distribuzione diretta ai consumatori dei prodotti biologici;
- ridurre i tempi di trasporto delle merci con benefici sia per l'ambiente sia per la sicurezza stradale.

Art. 2

Modalità di partecipazione

Possono partecipare al "Biomercato" di Alcamo gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile, comprese le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che rispettino le seguenti condizioni:

- a) ubicazione dell'azienda agricola e della sua attività nell'ambito territoriale amministrativo della Regione Sicilia con particolare riferimento agli imprenditori locali e della Provincia di Trapani e Palermo con preferenza prioritariamente per quelli del territorio alcamese;
- b) vendita diretta di prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dell'azienda dei soci imprenditori agricoli, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione;
- c) possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228.

Art. 3

Presentazione delle domande- Assegnazione posteggi

Gli imprenditori agricoli interessati devono presentare domanda di assegnazione del posteggio utilizzando l'apposita modulistica (Allegato A).

Fa fede la data di acquisizione al protocollo generale del Comune.

Ciascun operatore può essere assegnatario di un solo posteggio.

I posteggi saranno assegnati seguendo la numerazione indicata nella planimetria (Allegato B).

Le richieste pervenute saranno accolte nei limiti della disponibilità dei posteggi liberi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo generale del Comune. Se vi sono posteggi disponibili ottengono l'assegnazione del gazebo, in mancanza sono inserite nell'apposito elenco in attesa di gazebo disponibili.

Per le sole domande pervenute nella stessa giornata, ove i posteggi risultino disponibili in numero inferiore rispetto alle domande pervenute, sarà stilata una graduatoria per definire l'ordine di assegnazione dei posteggi.

Per la formazione della graduatoria verranno osservati, nell'ordine, i seguenti criteri:

- ubicazione territoriale dell'azienda (sede legale)

- Ubicazione –	Punti
Sede dell’Azienda nel Comune di Alcamo –	3
nei restanti Comuni della Provincia di Trapani e Palermo –	2
nei restanti comuni della Sicilia –	1

A parità, saranno preferite le imprese iscritte al SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale- Elenco degli operatori biologici italiani).

In caso di ulteriore parità sarà valutata la maggiore anzianità di iscrizione alla SOAT (Sezione Operativa di Assistenza Tecnica-Albo delle imprese regionali accreditate per la partecipazione ai “Mercati degli Agricoltori”).

In caso di ulteriore parità sarà valutata la maggiore anzianità di inizio attività risultante dalla iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.

La domanda, oltre alle indicazioni delle generalità del richiedente, dell’iscrizione nel registro delle imprese e del luogo di ubicazione dell’azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s’intende praticare la vendita e la richiesta di assegnazione di un gazebo nel “ Biomercato” di Alcamo.

La partecipazione al Biomercato è subordinata al rispetto da parte delle aziende delle normative vigenti in materia fiscale, sanitaria e amministrativa e dovrà tenere conto delle disposizioni a tutela dei consumatori.

Non possono esercitare l’attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell’espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all’inizio dell’esercizio dell’attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

La presentazione della domanda di utilizzo del gazebo nel “ Biomercato” di via Salvo d’Acquisto implica l’accettazione integrale delle norme di cui al presente disciplinare.

I gazebo sono assegnati fino ad esaurimento delle disponibilità.

Il Comune rilascia agli aventi diritto l’autorizzazione per la vendita nel Biomercato di Alcamo nei giorni e negli orari di svolgimento, non è cedibile né alienabile e in caso di rinuncia, cessazione dell’attività o revoca perde ogni efficacia.

Art. 4

Condizioni di partecipazione

Possono esercitare la vendita nel Biomercato gli imprenditori agricoli che rispettino le seguenti condizioni:

a) vendano prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, ovvero anche di prodotti agricoli ottenuti nell'ambito territoriale di cui all'art. 2135 del codice civile;

b) vendano esclusivamente prodotti agricoli conformi alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, etichettati e non nel rispetto, però, della disciplina in vigore per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo di origine territoriale e dell'impresa produttrice;

c) esercitino l'attività di vendita all'interno del mercato agricolo personalmente ovvero tramite i soci in caso di società agricola e di società ai sensi dell'art. 1, comma 1094, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i relativi familiari coadiuvanti oppure il personale dipendente di ciascuna impresa;

d) ottemperino a quanto prescritto dall'art. 4 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228

Art. 5

Caratteristiche dei posteggi

Il numero massimo dei gazebo disponibili coincide con gli stand realizzati entro la struttura di via Salvo d'Acquisto destinati alle seguenti categorie merceologiche:

- prodotti di ortofrutta;
- prodotti di florovivaistica;
- prodotti lattiero – caseari;
- insaccati;
- vino imbottigliato e altri prodotti connessi e/o derivati dalla produzione di uve e di vino;
- miele e altri prodotti derivati dall'apicoltura;
- prodotti biologici;
- prodotti artigianali;

Ogni area ha la superficie massima del gazebo.

Gli operatori dovranno occupare esclusivamente l'area assegnata.

Art.6

Calendario del mercato e orari

Il Biomercato di Alcamo si svolge nell'apposita area di via Salvo d'Acquisto, con cadenza settimanale.

Il Mercato si svolgerà ogni lunedì, con i seguenti orari:

l'accesso all'area mercatale è consentito dalle ore 08,00 per sistemazione ed esposizione prodotti, con inizio dell'attività di vendita alle ore 09,00 fino alle ore 17,00 e sgombero dell'area entro le ore 18,00.

Dopo l'inizio della vendita, non è consentito l'accesso di automezzi nell'area mercatale.

Con apposito provvedimento del Sindaco potrà essere variata la giornata e l'orario stabilito.

In occasione di particolari festività e di manifestazioni promozionali, culturali o turistiche, l'attività del mercato potrà essere prolungata anche nelle ore serali. Le aziende partecipanti al mercato non potranno smontare la propria struttura o lasciare il posteggio prima dell'orario stabilito.

Art. 7

Utilizzo del mezzo

Dopo lo scarico delle merci, gli automezzi devono essere parcheggiati al di fuori dell'aria di esposizione e senza intralciare l'accesso all'area.

Art. 8

Durata della concessione del posteggio

L'assegnazione del posteggio ha validità annuale o stagionale e si intende automaticamente rinnovata se in regola con i versamenti COSAP e TARI, salvo comunicazione di rinuncia del posteggio da far pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza.

Ogni operatore è tenuto a partecipare al mercato agricolo sottoscrivendo un impegno a parteciparvi con continuità, senza interruzioni.

Sarà possibile interrompere la partecipazione al mercato solo per le seguenti motivazioni:

- in caso di lutto o gravi impedimenti familiari;
- per malattia;
- per cessazione dell'attività agricola;
- per cessazione o insufficienza della produzione per cui l'azienda ha presentato domanda di partecipazione.

L'operatore che intende cessare la partecipazione al mercato agricolo deve comunicarlo per iscritto al Comune con un preavviso di almeno un mese.

Art. 9

Obblighi dei partecipanti

Ogni espositore è tenuto al pagamento dell'occupazione del suolo pubblico relativamente alla superficie occupata dal gazebo, della tariffa rifiuti e dell'eventuale fornitura di energia elettrica, che verrà determinata in forma forfettaria con provvedimento sindacale.

Art. 10

Pulizia del suolo pubblico

Al termine dell'orario di vendita ogni operatore deve provvedere a depositare negli appositi contenitori per la raccolta differenziata a disposizione del mercato agricolo tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività.

Ai trasgressori saranno comminate le sanzioni pecuniarie e accessorie previste dalla legge e dai vigenti regolamenti e ordinanze sindacali.

Art. 11

Disposizioni igienico-sanitarie

Il mercato agricolo si svolge nel rispetto delle disposizioni igienico – sanitarie di cui al Regolamento CE n.852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004.

Art.12

Attività collaterali

All'interno del Biomercato agricolo possono essere realizzate attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale, anche attraverso sinergie e scambi con altri mercati autorizzati.

In tali occasioni sarà possibile la partecipazione anche di operatori commerciali o artigianali la cui attività sia rispondente alle caratteristiche del mercato agricolo o dell'iniziativa particolare.

Applicare marca da
Bolli
€ 16,00

AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI ALCAMO

Presso 3° SETTORE – SERVIZI AL CITTADINO –
– SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE POSTEGGIO PRESSO MERCATO DEGLI AGRICOLTORI DENOMINATO “BIO MERCATO” CHE SI SVOLGE IN VIA SALVO D’ACQUISTO.

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di Nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M F

Luogo di Nascita Comune di _____ Prov. _____ Stato _____

Residente a Prov. _____ Comune _____

Via _____ n. _____ Cap. _____

In qualità di:

titolare dell’omonima impresa individuale

Partita Iva _____

Con sede nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ Cap. _____ tel. _____

N. di iscrizione al registro imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

Con fascicolo aziendale rilasciato in data _____

Recapito telefonico _____

rappresentante legale della Società:

Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ Cap. _____ tel. _____

N. di iscrizione al registro imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

Con fascicolo aziendale rilasciato in data _____

Recapito telefonico _____

CHIEDE

Il rilascio di una autorizzazione

temporanea dal _____ al _____

stagionale dal _____ al _____

annuale dal _____ al _____

a potere occupare un posteggio all’interno del mercato settimanale degli agricoltori Denominato “Bio Mercato” che avrà luogo in Via Salvo D’Acquisto ogni Lunedì della settimana dalle ore 9,00 alle ore 18,00 per la vendita diretta dei prodotti di cui sopra.

Ai fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni false, la formazione e l’uso di atti falsi o l’esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del Decreto Presidente Repubblica n. 445 del 28/12/2000),

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- a) Di essere/non essere iscritto al SIAN (sistema informativo agricolo Nazionale – Elenco degli operatori biologici italiani) al n. _____ del _____;
- b) di avere prodotto la denuncia di inizio attività (DIA reg. CE n. 852/04) relativa alla produzione primaria che si allega in copia;
- c) di essere/non essere accreditato alla SOAT per la partecipazione al mercato degli agricoltori al n. _____ del _____
- d) che i prodotti posti in vendita sono ricavati:
- del fondo rustico di cui è proprietario/affittuario/comodatario sito in Contrada _____ tenere di _____ con estensione di Ha _____ foglio _____ particelle _____ con produzione di _____);
 - del fondo rustico di cui è proprietario/affittuario/comodatario sito in Contrada _____ tenere di _____ con estensione di Ha _____ foglio _____ particelle _____ con produzione di _____);
 - del fondo rustico di cui è proprietario/affittuario/comodatario sito in Contrada _____ tenere di _____ con estensione di Ha _____ foglio _____ particelle _____ con produzione di _____)
- per come si evince dal fascicolo aziendale;
- e) che la vendita sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità;
- f) Di aver predisposto il piano di autocontrollo, ai sensi del D.Lgs n. 155/97;
- g) Che tutto il personale addetto alla manipolazione e alla vendita di sostanze alimentari è in possesso del titolo per aver frequentato il corso di alimentarista;
- h) Che non ricorre l'ipotesi ostativa all'esercizio della vendita diretta indicata dal comma 6 del citato art. 4 del D.Lgs 228/01, in ordine alla pronuncia, nei confronti dei soggetti ivi indicati e nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, di sentenze passate in giudicato per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti;
- i) Che il numero dei soci (nel caso di cooperative) che conferisce il proprio prodotto per la vendita è di _____ come allegato elenco;
- j) Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 Maggio 1965, n. 575 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni.

Nella qualità di concessionario di posteggio presso il mercato degli agricoltori,

SEGNALA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs 228/2001 di volere effettuare la vendita diretta dei propri prodotti agricoli ottenuti per:

coltura allevamento eventualmente anche manipolati o trasformati, appartenenti ai settori sotto indicati

(barrare le sottostanti caselle corrispondenti ai settori cui appartengono i prodotti da vendere o indicarne il settore nella riga vuota se non presente fra quelli elencati)

- ortofrutticolo _____
- lattiero caseari _____
- florovivaistico _____
- vitivinicolo _____

- olivicolo _____
- altri _____
- prodotti agricoli non provenienti dalla propria azienda (indicare la tipologia dei prodotti) _____

SI IMPEGNA INFINE:

- a) ad osservare rigorosamente gli orari di vendita e quant'altro stabilito dall'allegato disciplinare, che dichiara espressamente di averne preso visione e di accettarlo integralmente il contenuto;
- b) ad occupare esclusivamente il suolo assegnato;
- c) a porre in vendita esclusivamente prodotti agricoli conformi alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, etichettati nel rispetto della disciplina in vigore per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo di origine territoriale e dell'impresa produttrice;
- d) ad utilizzare banchi di vendita ove disponibili e mantenerli puliti e decorosi;
- e) a vendere prodotti provenienti esclusivamente dalle rispettive aziende;
- f) a tenere bene esposti, in una logica di trasparenza, il prezzo in euro, singolo su ogni prodotto;
- g) ad esporre il prodotto, in contenitori igienicamente idonei e opportunamente sollevati da terra (minimo 70 cm), pulito e senza residui (polvere, terra, resti di lavorazione), la presentazione del prodotto può essere corredata da elementi naturali (foglie, ect.), cestini artigianali, cesti in vimini, cassette personalizzate, che arricchiscono l'aspetto complessivo della presentazione;
- h) a trasportare, alla fine della vendita, ogni rifiuto, chiuso negli appositi sacchetti a perdere, nei contenitori sistemati in loco, garantendo, alla chiusura del mercato, la pulizia dell'intera area assegnata;
- i) a munirsi della tessera sanitaria per tutti gli addetti alla vendita se richiesta dalle normative igienico-sanitarie;
- j) ad osservare le norme vigenti in materia sanitaria, con particolare riferimento a quelle riguardanti la vendita di prodotti derivanti dall'allevamento;
- m) ad effettuare la vendita ai sensi della legge 5/8/1981, n. 441 (peso netto);
- n) a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fondi utilizzati e/o i prodotti venduti rispetto a quanto dichiarato;
ad esporre sul banco di vendita un cartello indicante: il nominativo e il luogo di provenienza dell'azienda agricola, il numero del posteggio;
- o) a rendere visibile l'autorizzazione alla vendita diretta (Denuncia di inizio dell'attività D.lvo n. 228 del 18/5/2001);
- p) a garantire che i prodotti non provengano da processi di lavorazione e/o coltivazione dannose per l'ambiente, la salute dell'uomo e degli animali;
- q) ad accettare eventuali sopralluoghi da parte dei funzionari comunali, regionali e/o d'altri Enti, atti a verificare la rispondenza nel tempo di quanto dichiarato;
- r) le aziende che applicano i metodi della difesa biologica ai sensi del Reg. CEE 2099/91, devono esporre od esibire l'attestazione della certificazione Biologica, che annualmente l'organismo preposto al controllo delle aziende biologiche rilascia all'azienda interessata.
- s) **di utilizzare il gazebo assegnato dal comune per l'esercizio di vendita dei propri prodotti, impegnandosi altresì, ad effettuare il versamento della Cosap e Tari nelle misure stabilite dal vigente regolamento**

Allega:

- Copia iscrizione camera di commercio;
- Copia fascicolo aziendale;
- Copia DIA per Produzione Primaria;
- Copia iscrizione SIAN;
- Copia accreditamento presso la SOAT ;
- Copia titolo di proprietà e/o copia contratto di affitto/comodato d'uso
- Copia Dia relativa a strutture o a laboratori per la trasformazione dei prodotti;
- Elenco dei soci, con l'indicazione dei rispettivi fondi di produzione e delle quantità di prodotto conferite in caso di cooperativa;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido del titolare o del rappresentante legale.

Alcamo li, _____

FIRMA
